

VERBALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE
INDIRIZZO

Il giorno..... del mese di ottobre dell'anno 2025, alle ore.....si riunisce nell'aula n. dell'I.I.S. "A. Prever" sede di , il Consiglio della classe con la presenza dei soli docenti, per discutere il seguente o.d.g:

O.d.G.

1. Insediamento del coordinatore di classe e del segretario

2. Presentazione delle specificità degli allievi con disabilità, confronto sulla programmazione didattico-disciplinare e, se possibile in base alle osservazioni effettuate, individuazione da parte del consiglio di classe della tipologia di valutazione dell'allievo (differenziata o personalizzata) da proporre ai genitori (scheda da scaricare dal blog inclusione BES – documenti). Laddove gli insegnanti di sostegno non siano stati ancora nominati il coordinatore di classe avrà cura di contattare le referenti per l'inclusione (prof.sse Ughetto e Negri per la sede di Pinerolo e prof.ssa Negri per la sede di Osasco) al fine di avere gli elementi utili per fare la presentazione al C.d.C.

3. Presentazione dei casi particolari (BES e allievi con particolari difficoltà) **con breve riepilogo delle specificità**. Il C.d.C. **individua** al suo interno uno o più **docenti referenti per la compilazione dei PDP**. In caso di mancata individuazione sarà compito dall'intero consiglio di classe. I referenti individuati prenderanno visione della documentazione relativa agli allievi BES, depositata in segreteria didattica, e cominceranno ad abbozzare il *Piano Didattico Personalizzato*. Si precisa che la **data ultima di consegna dei PDP è il 25 novembre p.v.**

4. Analisi della situazione di partenza e definizione del Documento di programmazione del Consiglio di classe (vedi modello di verbale).

5. Programmazione delle attività di educazione civica (si rimanda al modello di verbale).

6. Proposte relative ad interventi di esperti, alle attività sportive e alle attività di educazione alla salute. Il Consiglio di classe si confronta sulle proposte avanzate dai docenti e dai dipartimenti e riporta le decisioni assunte nella tabella riportata sul verbale. **Nell'ambito delle attività sportive è possibile approvare corsi da svolgere in strutture esterne alla scuola (es piste di pattinaggio, palestre di arrampicata) in misura di un'attività per classe**. Per la sede di Osasco, in virtù della difficoltà a raggiungere le strutture esterne presenti a Pinerolo, laddove non sia attuabile effettuare il corso presso una struttura esterna in alternativa, è consentito l'intervento di esperti esterni sportivi durante l'orario curricolare. I docenti di scienze motorie potranno proporre due attività di cui le classi ne sceglieranno una diversificate per il biennio e per il triennio. **Si precisa che il piano relativo alle uscite didattiche, fatto salvo uscite da programmare nel periodo autunnale fino al 30 novembre, è rinviato ai prossimi CdC di novembre.**

7. Corsi professionali tutte le classi: Piano delle UDA (si comunica che, per Osasco, le UDA dovranno essere inviate entro il 30 novembre all'indirizzo e-mail monica.vaschetto@preveronline.it).

8. Classi corsi professionali: individuazione dei tutor per la stesura dei PFI classi prime e conferma o individuazione docente tutor per l'aggiornamento PFI (classi successive alla prima).

9. Classi seconde (Osasco) e classi del triennio: individuazione docente tutor stage PCTO e qualifiche e compilatore dei certificati delle competenze e del caricamento dati delle attività di stage

Presiede la seduta il prof.

Svolge funzioni di segretario il prof.

Sono presenti i docenti

Risultano assenti i docenti (riportare tutti i docenti assenti):
.....

Si passa alla discussione dei punti all'ordine del giorno:

1. Insediamento del coordinatore di classe e del segretario

Il C.d.C. ratifica la nomina del/della prof/prof.ssa quale coordinatore di classe e del/della prof/prof.ssa quale segretario (*oppure: Il CdC designa coordinatore/segretario il prof.*)

2. Presentazione delle specificità degli allievi con disabilità, confronto sulla programmazione didattico-disciplinare e, se possibile in base alle osservazioni effettuate, **individuazione da parte del consiglio di classe della tipologia di valutazione dell'allievo (differenziata o personalizzata) da proporre ai genitori (scheda da scaricare dal blog inclusione BES – documenti)**. Laddove gli insegnanti di sostegno non siano stati ancora nominati il coordinatore di classe avrà cura di contattare le referenti per l'inclusione (prof.sse Ughetto e Negri per la sede di Pinerolo e prof.ssa Negri per la sede di Osasco) al fine di avere gli elementi utili per fare la presentazione al C.d.C.

Il docente di sostegno fornisce la seguente sintesi delle competenze, degli interessi e delle abilità dell'allievo HC emerse da osservazione sistematica nei diversi contesti e ambiti didattici anche con l'ausilio di prove specifiche:
.....
.....

3. Presentazione dei casi particolari (BES e allievi con particolari difficoltà) **con breve riepilogo delle specificità.** Il C.d.C. **individua** al suo interno uno o più **docenti referenti per la compilazione dei PDP.** In caso di mancata individuazione sarà compito dall'intero consiglio di classe. I referenti individuati prenderanno visione della documentazione relativa agli allievi BES, depositata in segreteria didattica, e cominceranno ad abbozzare il Piano Didattico Personalizzato. Si precisa che la **data ultima di consegna dei PDP è il 25 novembre p.v.**

Nel rispetto della Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “*Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*” e delle successive indicazioni operative date dalla C.M. n. 8 del 13.03.2013, il Coordinatore illustra le problematiche dei seguenti allievi:

(*per ognuno di questi allievi verranno verbalizzati nome e cognome; il coordinatore sintetizzerà le informazioni desumibili dalla documentazione agli atti*)

- allievi BES con certificazione di DSA, di disturbi evolutivi specifici o borderline cognitivi (QXX)
-

- allievi BES in situazioni di svantaggio socio-economico-culturale o con disagio comportamentale/relazionale segnalati da apposita documentazione agli atti o che, in base alle osservazioni dei docenti del Consiglio di classe, necessitano di una programmazione personalizzata
-

- allievi stranieri di recente immigrazione (in Italia da meno di tre anni)

Per tali allievi il C.d.C. individua i livelli minimi attesi per le competenze in uscita, le strategie di inclusione, gli strumenti didattici compensativi e dispensativi necessari e i criteri di valutazione che verranno indicati nel Piano didattico personalizzato:

Il C.d.C. **individua** al suo interno **uno o più docenti referenti** per la compilazione dei PDP (*in caso di mancata individuazione sarà compito dell'intero consiglio di classe*).

Prima dei C.d.C. del mese di novembre, i referenti individuati prenderanno visione della documentazione relativa agli allievi BES depositata in segreteria didattica, e cominceranno ad abbozzare il Piano Didattico Personalizzato che verrà discusso e firmato, come previsto dall'art.5 del DM 5669/11, da tutti i docenti in sede di Consiglio.

Allievo/a	Docente/i referente/i alla compilazione del PDP	Eventuali annotazioni

4. Analisi della situazione di partenza e definizione del Documento di programmazione del Consiglio di classe

a. La classe è composta dastudenti,maschi e ...femmine. Vi è/sono inserito/i n° allievi con Bisogni Educativi Speciali certificati di cui disabili,DSA,..... altri disturbi evolutivi specifici, borderline cognitivi, svantaggio socio-economico-culturale, con disagio comportamentale/relazionale,allievi stranieri di recente immigrazione.

- La rilevazione della situazione iniziale rispetto agli obiettivi educativi trasversali (*atteggiamento nei confronti delle attività scolastiche, rispetto delle regole, della puntualità, dell'organizzazione dei materiali ...*) evidenzia quanto segue:

.....

- Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi didattico-cognitivi, sulla base delle prime osservazioni e dei risultati dei test d'ingresso nelle singole discipline e delle prove relative alle abilità trasversali, risulta la seguente situazione di partenza: (*Evidenziare il livello e le caratteristiche della classe dal punto di vista cognitivo, le risultanze di eventuali test d'ingresso, i nominativi degli allievi che hanno fatto evidenziare situazioni di criticità o, al contrario, di eccellenza e, laddove emergano, le eventuali differenze nella preparazione tra le diverse aree*)

.....

b. Obiettivi generali del processo formativo

Il processo di sviluppo della personalità dello studente, in continuità con quanto avvenuto nel biennio iniziale, sarà sostenuto da azioni didattiche volte a:

- ampliare e potenziare le conoscenze pregresse, sviluppando strategie di apprendimento via via più efficaci;
- ridefinire le proprie competenze ed abilità tecnico-professionali nell'ottica del “lifelong learning”;
- sviluppare coerentemente ed organicamente le finalità formative proprie dell'indirizzo prescelto;
- affinare le competenze professionali.

Obiettivi educativo - comportamentali trasversali

- Contribuire responsabilmente all'attuazione del piano educativo dell'Istituto.
- Acquisire consapevolezza e approfondire le proprie motivazioni allo studio e al lavoro
- Acquisire l'attitudine a concertare soluzioni e decidere collettivamente
- Rispettare le regole scolastiche, le scadenze concordate e gli impegni assunti.
- Frequentare assiduamente le lezioni e giustificare puntualmente assenze e ritardi.
- Rispettare i regolamenti dei laboratori
- Accettare di mettere in discussione le proprie opinioni, in un sereno confronto con le posizioni degli altri studenti e dei docenti.
- Riconoscere il valore dei propri risultati ed accettare in modo equilibrato gli eventuali

insuccessi.

Obiettivi didattico-cognitivi trasversali

- Acquisire competenze linguistiche e comunicative efficaci
- Saper selezionare le informazioni
- Saper cogliere gli aspetti più significativi dei messaggi comunicativi (per esempio testi, articoli di giornale, pubblicità, telefonate)
- Saper esercitare capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale
- Saper argomentare in modo coerente e consequenziale
- Saper utilizzare il lessico specifico-settoriale
- Saper interpretare, spiegare e riprodurre diagrammi, tavole, grafici, disegni.
- Saper utilizzare la strumentazione e il materiale presente nei laboratori
- Saper definire una strategia di azione per affrontare un problema o una situazione, valutando vincoli e risorse, in relazione all'obiettivo da raggiungere.
- Saper argomentare e sostenere le proprie ipotesi di soluzione.
- Saper trasferire le conoscenze e le abilità acquisite a scuola, nelle situazioni professionali in cui ci si trova ad operare.
- Saper ricostruire e valutare la propria esperienza personale e professionale.

- c. I docenti presentano la propria **programmazione disciplinare** con riferimento al piano di lavoro annuale concordato a livello di dipartimento.

Vengono inoltre concordati i seguenti **percorsi pluridisciplinari:** (*verbalizzare solo se si presenta il caso*)

Discipline	Argomenti	Obiettivi

- d. Vengono analizzate, quindi, le **seguenti proposte relative ad attività didattico – educative e ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento** (ex alternanza scuola – lavoro) da attuare a scuola (es. incontri con esperti esterni) e, dopo ampio confronto, si concorda quanto segue:

(cancellare la voce per le classi in cui non si svolge PCTO)

.....
.....

- e. **Per le classi quinte**, la programmazione didattica tiene conto del **nuovo Esame di Stato** e delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti: **prove Invalsi 2025/26**. Dopo ampio confronto, si concorda quanto segue

.....

Per le classi seconde, la programmazione didattica tiene conto delle rilevazioni nazionali

degli apprendimenti: **prove Invalsi 2025/26**. Dopo ampio confronto, si concorda quanto segue

f. Per le classi terze, la programmazione didattica tiene conto dell'esame di Qualifica regionale

I docenti illustrano, quindi, le **modalità di verifica** adottate nelle singole discipline, già definite nei dipartimenti e riportate nei piani di lavoro disciplinari.

Relativamente ai **criteri di valutazione**, si rimanda a quanto deliberato, in merito, dal Collegio dei docenti e ai piani di lavoro dei singoli dipartimenti.

Il coordinatore ricorda l'impegno assunto dai docenti con la firma dei Patti di corresponsabilità:

- *Garantire la massima trasparenza nei voti orali e scritti: facilitare la visione dei compiti o dei test scritti, validi per l'orale;*
- *Chiarire alle famiglie e agli studenti l'arco delle valutazioni usate e il livello di sufficienza;*
- *Usare tutto l'arco delle valutazioni da 1 a 10;*
- *Riportare entro un massimo di 15 giorni i compiti corretti;*
- *Attenersi ai criteri di valutazione stabiliti nei rispettivi Dipartimenti e a quelli deliberati dal Collegio Docenti*
- *Distribuire le verifiche in modo equilibrato nell'arco del quadriennio, annotandole sul registro di classe, per evitare, se possibile, sovrapposizioni;*
- *Trascrivere puntualmente sul libretto i voti delle prove orali-scritte-pratiche di laboratorio apponendo la firma;*

5. Programmazione delle attività di educazione civica (si rimanda al modello di verbale)

Per Pinerolo:

- classi del biennio: le ore di ed. civica vengono svolte secondo il piano delle UDA
- Classi del triennio: il CdC provvede a compilare la tabella seguente (suscettibile di integrazioni nel corso dell'a.s.):

	Materie che provvedono alla trattazione e alla valutazione nel I quadrimestre (indicare il monte ore di ed. civica che verrà svolto da ciascuna disciplina)	Materie che provvedono alla trattazione e alla valutazione nel II quadrimestre (indicare il monte ore di ed. civica che verrà svolto da ciascuna disciplina)	Totale ore
Tematica individuata nel Curriculum di Ed. Civica III legalità IV solidarietà V storia della Costituzione			Tot. 14 ore
Studio della Costituzione			Tot. 6 ore
Attività scelte dal CdC			Tot. 10 ore
Assemblee di classe			Tot. 3 ore

Per Osasco:

La commissione di educazione civica ha elaborato una bozza di curricolo verticale per le suddette attività che è stata inviata ad ogni coordinatore. Il C.d.C in questa sede ne prende visione, attraverso opportuna presentazione del coordinatore di classe, e comincia ad individuare le proposte di attività da parte dei docenti che verranno meglio dettagliate nei C.d.C di novembre.

6. Proposte relative ad interventi di esperti, alle attività sportive e alle attività di educazione alla salute. Il Consiglio di classe si confronta sulle proposte avanzate dai docenti e dai dipartimenti e riporta le decisioni assunte nella tabella riportata sul verbale. Nell’ambito delle attività sportive è possibile approvare corsi da svolgere in strutture esterne alla scuola (es piste di pattinaggio, palestre di arrampicata) in misura di un’attività per classe. Per la sede di Osasco, in virtù della difficoltà a raggiungere le strutture esterne presenti a Pinerolo, laddove non sia attuabile effettuare il corso presso una struttura esterna in alternativa, è consentito l’intervento di esperti esterni sportivi durante l’orario curricolare. I docenti di scienze motorie potranno proporre due attività di cui le classi ne sceglieranno una diversificate per il biennio e per il triennio. Si precisa che il piano relativo alle uscite didattiche, fatto salvo uscite da programmare nel periodo autunnale fino al 30 novembre, è rinviato ai prossimi CdC di novembre.

7. Corsi professionali tutte le classi: Piano delle UDA (si comunica che, per Osasco, le UDA dovranno essere inviate entro il 30 novembre all'indirizzo e-mail monica.vaschetto@preveronline.it).

Per Pinerolo: il CdC approva il piano delle UDA (o, in alternativa: Il CdC delibera le seguenti modifiche all'UDA e provvede a stilare il format dell'UDA).

8. Classi corsi professionali: individuazione dei tutor per la stesura dei PFI classi prime e conferma o individuazione docente tutor per l'aggiornamento PFI (classi successive alla prima).

Riportare nominativi studenti e relativo docente tutor

9. Classi seconde (Osasco) e classi del triennio: individuazione docente tutor stage PCTO e qualifiche e compilatore dei certificati delle competenze e del caricamento dati delle attività di stage

Viene individuato quale docente tutor di PCTO il prof

Alle ore il CdC viene aperto ai genitori della classe. Il coordinatore presenta

1. Presentazione dei docenti del CdC
 2. Situazione didattico-disciplinare della classe

3Proposte relative ad interventi di esperti, alle attività sportive e alle attività di educazione alla salute.

Richiamo

- Il regolamento d'istituto on particolare riferimento alle uscite anticipate e al divieto di fumo

Vengono effettuati i seguenti interventi

[View Details](#) | [Edit](#) | [Delete](#)

Al termine della seduta i genitori si riuniscono per le elezioni dei rappresentanti di classe.

Il consiglio di classe.

Alle ore terminata la trattazione dei punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta.

Il segretario

Il coordinatore